



Relazione Programma Annuale A.F. 2024

1. Premessa

La predisposizione della presente relazione e del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2024 è stata effettuata in ottemperanza al Decreto Interministeriale del 28 Agosto 2018 n. 129.

Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, nel predisporre il Programma Annuale 2024 ha tenuto presente i seguenti elementi:

- Coerenza con le previsioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2023 sulla base dell'integrazione all'atto di indirizzo del dirigente prot. 9808 II.3 del 28/11/2023, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2023 con delibera n. 36/2023;
- Risorse disponibili provenienti dallo Stato e dagli Enti locali;
- Vincolo di destinazione dell'Avanzo di Amministrazione e relativo riutilizzo nelle stesse finalità;
- Bisogni specifici degli utenti dell'istituzione scolastica;
- Previsione e adeguamento normativo in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Elementi e attività che caratterizzano l'Istituto.

1.1 Sedi/plessi

L'Istituto Scolastico è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO	CODICE MECCANOGRAFICO
AA	I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA	VIA ROMA 30 - 40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO	BOAA82600P
AA	ANGELA FRESU	VIA CADRIANO 63 - 40057 CADRIANO BO	BOAA82601Q
AA	LA MELA	VIA BETTINI 11 - 40057 QUARTO INFERIORE BO	BOAA82602R
EE	A. FRANK - I.C. GRANAROLO	VIA ROMA 30/2 - 40057 GRANAROLO EMILIA BO	BOEE826011
MM	P. MATTEUCCI	VIA ROMA 30 - 40057 GRANAROLO BO	BOMM82601X

La qualità delle strutture della scuola è buona. L'istituto ha quattro plessi, tutti dotati di ampi spazi verdi e di apposite aree per i parcheggi. Gli edifici che ospitano la scuola primaria e secondaria di I grado sono collocati nel capoluogo; le due scuole dell'infanzia sono situate in due frazioni del comune, raggiungibili con gli autobus di linea e con il servizio di scuolabus comunale. La manutenzione degli edifici è seguita dal competente ufficio di pianificazione del comune di Granarolo dell'Emilia. Negli ultimi anni si è proceduto, con un investimento molto importante, all'ottenimento di tutte le certificazioni necessarie per la sicurezza nei plessi. Sono in corso i lavori di adeguamento antisismico dei plessi. Nel capoluogo è stata costruita una nuova palestra scolastica ad uso della scuola Primaria, della scuola Secondaria di I grado e delle società sportive.

Nel triennio precedente ci sono stati anche investimenti nelle nuove tecnologie: sono state acquistate lavagne interattive multimediali (presenti in ogni classe), ed è aumentato il numero di pc e altri dispositivi elettronici. Per ridurre i costi di gestione, sono stati assegnati al personale interno la gestione del sito e della posta elettronica, e la manutenzione di pc e lim. Grazie a un accordo di rete con Lepida Spa e con la Fondazione Carisbo di Bologna, la scuola ha realizzato un laboratorio mobile ("MovingLab") per adottare approcci e metodologie didattiche innovative. Grazie al PON "Digital Board" sono stati acquistati monitor interattivi che hanno implementato la dotazione dell'istituto. Grazie al FESRPON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" la scuola ha potenziato il cablaggio in tutti i plessi e ha favorito l'utilizzo di più dispositivi mobili durante le attività didattiche. Grazie al FESRPON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" la scuola sta predisponendo interventi volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento nelle scuole



dell'infanzia La Mela e Fresu per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti nelle Indicazioni nazionali. Grazie al PNRR (Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi) la scuola sta predisponendo degli ambienti di apprendimento per favorire metodologie cooperative e attive. Inoltre sono stati ultimati gli acquisti degli arredi e delle attrezzature necessari negli ambienti di apprendimento innovativi.

1.2 Numero classi e studenti per classe

Nel corrente anno la popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da n. 1062 alunni distribuiti su 48 classi così ripartite:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	NUMERO CLASSI	ALUNNI
AA	I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA	0	0
AA	ANGELA FRESU	3	62
AA	LA MELA	5	100
EE	A. FRANK - I.C. GRANAROLO	25	570
MM	P. MATTEUCCI	15	330

Più di 6000 persone lavorano nelle aziende del territorio, quindi, nei giorni lavorativi, la domanda di servizi è molto alta, maggiore al numero dei residenti sul territorio. In risposta a tali bisogni, negli edifici dell'Istituzione scolastica, per il tramite dell'E.L., sono erogati i servizi di Pre-scuola e Post-scuola, il trasporto scolastico, la mensa scolastica e laboratori educativo-didattici per l'ampliamento del tempo scuola. La scuola organizza attività pomeridiane, tra cui le attività del Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Nella scuola Secondaria di I grado è presente inoltre l'indirizzo musicale (attività curricolare che prevede il vincolo di iscrizione per tutto il triennio), per una estensione del tempo scuola con apertura del plesso Matteucci per tutto il pomeriggio. Negli ultimi decenni, il territorio di Granarolo dell'Emilia, pur mantenendo una forte connotazione identitaria, si è arricchito con l'arrivo di nuovi abitanti provenienti anche da aree africane e asiatiche, dai territori esposti a fenomeni bellici e dalla Cina, per i quali si avviano progetti di accoglienza e alfabetizzazione di I e II livello. Per gli alunni non italofoeni, i docenti preparano piani di studio personalizzati. Vi è una grande comunità nomade stanziale di etnia SINTI, che per alcuni periodi dell'anno risulta itinerante per via del lavoro delle famiglie giostrai. La scuola chiede un contributo volontario ai genitori per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la realizzazione di appositi progetti nell'ambito musicale e per la realizzazione del PTOF. Per l'acquisto di materiale scolastico vengono implementati ulteriori fondi disponibili dei piani di zona, dell'ente locale e delle famiglie. Se necessario, la scuola dispone sia di strumenti musicali, sia di computer (acquistati grazie ad appositi fondi ministeriali) da poter fornire in comodato d'uso agli alunni. La scuola provvede con proprie risorse al pagamento di attività progettuali specifiche che favoriscono l'inclusione di tutti gli alunni. Per raggiungere l'obiettivo di una scuola "di tutti e per tutti", che valorizzi le differenze e sviluppi una didattica sempre più capace di individualizzare i propri metodi per adattarsi alle specifiche caratteristiche e potenzialità degli alunni, anche quelli più fragili con bisogni "speciali", la scuola collabora con il Comune, insieme al quale ha firmato un Patto di Comunità. Dal dettato costituzionale e dalle leggi fondamentali dell'ordinamento scolastico discende un principio di formazione delle classi ispirato all'equi-eterogeneità, cioè la necessità di formare classi il più possibile differenziate al loro interno e dunque omogenee tra di loro, poichè tutte includono studenti di diverso profilo e contesto. Questa garanzia nella scelta dei criteri per la formazione delle classi, per l'assegnazione dei docenti alle classi sulla base delle indicazioni degli OO.CC., influenza la qualità degli apprendimenti degli studenti e soprattutto rende equilibrati i diversi modelli curricolari. Il numero degli studenti con bisogni educativi speciali è distribuito equamente, tenuto conto anche delle scelte effettuate dalle famiglie all'atto delle iscrizioni. Sono previsti appositi criteri di precedenza in caso di esubero di richieste di tempo scuola, oggettivi, declinati e approvati dal Consiglio di Istituto, in linea alle indicazioni fornite annualmente dal MIM con l'apposita ordinanza per le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado.

1.3 Personale scolastico

L'Organico dell'Istituto, compreso il personale titolare in altre scuole, è costituito da n. 177 unità i cui:



- N. 1 - Dirigente
- N. 150 - Personale docente
- N. 26 - Personale ATA

Il rapporto tra il numero medio di studenti per insegnante è in media rispetto al valore regionale e nazionale. Negli ultimi anni l'I.C. ha stabilizzato il personale docente: 70% circa di docenti a tempo indeterminato, in linea con gli indicatori regionali e nazionali. I docenti curricolari sono in maggior parte di ruolo. La scuola si caratterizza per un collegio "giovane", sin dal segmento della scuola dell'infanzia: i docenti della fascia 45-54 sono il 44% circa (percentuale più alta), ma anche il numero dei docenti della fascia 35-44 anni (32% circa) è superiore alla media. La scuola si avvale di figure specializzate sia internamente (Collaboratori del DS, FS, referenti d'area, docenti con specializzazione sul sostegno e/o con formazione specifica sui temi dell'inclusione e dell'autismo), sia esternamente (collaborazioni e accordi di rete con il CTS di Bologna per formazione al personale e conduzione di sportelli di consulenza su autismo e gestione dei comportamenti-problema, personale PEA destinato dall'E.L., educatori specializzati destinati dai progetti di inclusione con il Centro autismo; collaborazione con l'ausilioteca di Bologna, ecc.). La scuola si avvale di specifici progetti territoriali coinvolgendo psicologi analisti del comportamento per la gestione di alunni con diagnosi d'autismo e utilizzo della metodologia ABA nella progettazione delle attività. Si eroga formazione specifica sull'inclusione: una generale per tutti i docenti e una più approfondita per i team e i cdc interessati. Si eroga inoltre formazione specifica per la somministrazione dei farmaci a scuola, la tutela e la sicurezza nei luoghi di lavoro, la privacy e le tematiche legate ai regolamenti disciplinari. La scuola, nell'ultimo triennio, ha intrapreso azioni in diverse direzioni:

i) misure di supporto alla diffusione negli ambienti scolastici, sia attraverso interventi di edilizia leggera per permettere il distanziamento degli alunni e del personale durante tutto il tempo di permanenza a scuola (ingresso e uscita, ore di lezione e intervalli) e in tutti gli ambienti (varchi, aule, corridoi, bagni), sia attraverso la formazione del personale sui rischi e sulle pratiche di prevenzione;

ii) sul piano didattico, è stata aumentata la dotazione di pc e strumenti digitali, sono stati fatti corsi di aggiornamento dei docenti e sono state attivate le classi virtuali dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado.



2. Obiettivi PTOF

- I percorsi di miglioramento degli stili di vita (contrasto al disagio e alla dispersione, salute, attenzione all'alimentazione, ai rischi, alle dipendenze nell'ambito di un patto per la scuola capillare e condiviso come risorsa del territorio con l'Ente Locale);
- L'implementazione di percorsi per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo a tutte le forme di violenza; individuazione di un referente per il raccordo tra i CdC e le azioni di formazione e collaborazione con le diverse agenzie del territorio (Stazione dei Carabinieri, Polizia Municipale, Distretto Pianura Est, Piani di Zona, etc.).
- Il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento mediante l'azione didattica, lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali anche in virtù degli aggiornamenti normativi per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Il raccordo con l'Amministrazione comunale locale per le iniziative di cittadinanza attiva e lo sviluppo di azioni congiunte sul territorio, con il Comitato dei Genitori e le associazioni;
- Il raccordo con le famiglie in tema di orientamento, anche al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno;
- Il passaggio degli alunni agli ordini successivi per la continuità verticale e il processo di accompagnamento ivi collegato;
- Il raccordo delle pratiche valutative fra le scuole dell'infanzia e primaria e tra primaria e secondaria, con riferimento alla riflessione sulle pratiche valutative a alle strategie di sviluppo comuni delle competenze relazionali e di apprendimento;
- La reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- La diffusione del Piano delle Arti in rete (Piano delle Arti Misure c, e, f, g, i; e paragrafo 6 punto 4.1 Misura D) con la finalità di collaborare e realizzare interventi per la promozione dei temi della creatività sui territori per la diffusione della musica e delle arti;
- La predisposizione di un modello PEI tenendo conto delle diverse aree di sviluppo: socio-affettiva-relazionale; motorio-prassica; sensoriale; dell'autonomia; cognitiva; neuro-psicologica; della comunicazione;
- Il monitoraggio e l'intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- La necessità di verticalizzare i curricoli di studio in un Istituto Comprensivo che accoglie la fascia d'età dai 3 ai 14 anni;
- Il miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi di studio degli alunni con bisogni speciali, implementazione dei PEI, progetto Arcobaleno, accessibilità cognitiva e comunicazione aumentata negli spazi scolastici e nei luoghi del territorio per stimolare la sensibilità della comunità educante intorno al tema e per rendere tali spazi fruibili da parte di tutti gli alunni;
- I processi di valutazione e autovalutazione d'istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi, RAV, Valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessioni sulle proprie pratiche educativo-didattiche;
- La diffusione delle buone pratiche di prevenzione in contesto scolastico nell'ambito del progetto "Scuole Ambasciatori di Salute";
- Le iniziative di formazione del personale, le azioni in collaborazione del Responsabile dello Sportello d'Ascolto presente nell'I.C. e altri soggetti quali il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente e i Servizi del territorio; il percorso di formazione ed autoaggiornamento del personale docente in particolare per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica (didattica per competenze);

Gli obiettivi del Programma Annuale 2024 esprimono in sintesi quanto progettato e aggiornato nel suddetto PTOF. Il



coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo ispirato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'adempimento burocratico. E' presente un curriculum verticale per tutte le discipline e per alcune delle competenze trasversali (competenze digitali, educazione civica). Vi sono in uso modelli comuni per la programmazione didattica (di team/cdc e disciplinare), nonché per i piani individualizzati e personalizzati. Si svolgono incontri di programmazione per classi parallele alla Primaria e per dipartimento alla Secondaria di I grado, per predisporre prove strutturate comuni e per gruppi di livello paralleli (che vengono condivise in un archivio digitale). I criteri di valutazione comuni per le discipline sono stati condivisi. Si svolgono prove d'ingresso e prove finali per classi parallele. Con cadenza quadrimestrale, i docenti effettuano un monitoraggio sugli esiti e in seno al GLI si attivano interventi didattici progettati per il recupero/consolidamento delle fragilità. La scuola è tenuta a rispondere a molteplici emergenze, tra cui la comunicazione, il ragionamento logico, la raccolta di evidenze scientifiche e la capacità di lettura dei dati, l'integrazione e l'attenzione per l'accoglienza. La scuola deve presidiare lo sviluppo di competenze chiave considerate fondamentali e propedeutiche ai successivi apprendimenti per garantire il successo formativo e la maturazione globale del cittadino futuro in un'ottica di personalizzazione e di individualizzazione. In continuità con le priorità individuate nel triennio precedente nelle prove standardizzate nazionali, la scuola continua a porsi l'obiettivo di migliorare i livelli nelle tre aree di competenza in italiano, matematica e inglese, sia per meglio rispondere alle conseguenze del periodo pandemico e ad una fragilità oggettiva in entrata, sia perché tali aree permettono un confronto tra gli esiti delle valutazioni disciplinari quadrimestrali e gli esiti delle prove nazionali. Alla scuola Primaria la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è superiore alla media regionale. La percentuale di studenti con una valutazione pari a 6 all'esame di Stato è inferiore alla media regionale. La percentuale di studenti di fascia alta (9-10) è in linea con la media regionale. Alla scuola secondaria di I grado la percentuale di studenti ammessi è leggermente inferiore alla media regionale. La percentuale di studenti con una valutazione pari a 10 all'esame di Stato è inferiore alla media regionale. La scuola ha scelto le tre competenze chiave europee direttamente collegate alle prove standardizzate, prevedendo un monitoraggio in itinere (classe V della primaria e I della secondaria) al fine di porre in atto misure condivise di consolidamento e potenziamento e consentire il raggiungimento buoni livelli in uscita. La quota del 20% di flessibilità dell'autonomia scolastica viene utilizzata per l'arricchimento dell'offerta formativa con progetti territoriali continuativi e connotativi dell'istituto. Vengono organizzati incontri anche al di fuori dell'orario scolastico con la partecipazione delle classi a manifestazioni ed eventi. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come il programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono nella propria dimensione territoriale e locale. Per la realizzazione di queste attività la scuola coinvolge diversi soggetti: Associazione Amici della Terra, Centro Mousiké, Comitato delle Celebrazioni, Polizia locale, Carabinieri della stazione di Granarolo, Mondodonna, Cooperativa La Carovana, Associazione Volontari Protezione Civile, Camst. Tale progettualità è predisposta con tutte le componenti. Nel documento vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività. I riferimenti normativi, restano il DPR 275/99, art 8 e successive modifiche; la Legge 107/2015 art.1, comma 14 e per i curricoli di istituto alcuni nuovi adeguamenti posti in essere dalle disposizioni normative inerenti la Legge 92 del 20/08/2019 e il DM 35 del 22/06/2020 (Insegnamento dell'Educazione Civica). Agli obiettivi basilari individuati nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico agli OO.CC., si integrano nuovi spunti di riflessione emersi nel corrente anno al fine di ridurre il divario negli apprendimenti e nell'attuazione dei PAI per il recupero dei contenuti curricolari. Tali aspetti sono indicati in:

Priorità e traguardi desunti dal Rapporto di Autovalutazione

1) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità: Migliorare i punteggi nelle prove in italiano, matematica e inglese e mantenere i risultati positivi.

Aree di processo:

a) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivi di processo: Prove comuni stabili negli anni per un confronto metodologico e didattico.

Obiettivi di processo: Creazione di rubriche valutative volte ad una migliore oggettivazione delle valutazioni e ad un confronto più organizzato tra docenti.

b) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



Obiettivi di processo: Strutturazione delle aule con banchi a coppie o gruppi.

Obiettivi di processo: Uso degli spazi scolastici in modo flessibile e adattivo.

Obiettivi di processo: Applicazione delle classi aperte.

c) INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

Obiettivi di processo: Cooperative learning, Peer to peer e Flipped classroom.

d) CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Obiettivi di processo: Predisporre momenti osservativi di lezioni tra docenti di diversi ordini scolastici.

Obiettivi di processo: Attenzionare il setting d'aula anche in linea con i casi di passaggio tra ordini di scuola, alle metodologie e ai contenuti del piano annuale di inclusione.

e) ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivi di processo: Predisporre più momenti collegiali di confronto tra docenti del consiglio di classe/team e gruppi di lavoro (es. NIV) per una progettualità più interdisciplinare (Uda).

Obiettivi di processo: Calendarizzare momenti di compresenza tra docenti del consiglio di classe/team pre-progettati al fine di proporre lezioni interdisciplinari condivise in seno ai dipartimenti.

f) SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivi di processo: Proposizione di corsi di formazione rivolti ai docenti per una didattica per competenze.

Obiettivi di processo: Proposizione di corsi di formazione rivolti ai docenti per una valutazione in itinere per competenze (in linea con le Indicazioni Nazionali 2012).

Obiettivi di processo: Proposizione di corsi di formazione rivolti ai docenti finalizzati ad acquisire metodologie:

Didattiche inclusive;

Di valorizzazione e sviluppo delle competenze: Cooperative learning, Peer to peer, Flipped classroom;

Obiettivi di processo: Implementazione di percorsi di formazione per il personale docente sui contenuti trasversali di educazione civica per favorire il lavoro in seno ai dipartimenti e alle classi parallele.

Obiettivi di processo: Predisposizione di unità didattiche di apprendimento attraverso il ricorso a metodologie didattiche cooperative e l'utilizzo di App digitali.

Traguardo: Riferendosi agli esiti annuali, raggiungere in media livelli di competenza pari o superiori ai riferimenti regionali e del Nord-Est.

2) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità: Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

Aree di processo:

a) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivi di processo: Prove comuni stabili negli anni per un confronto metodologico e didattico.

Obiettivi di processo: Creazione di rubriche valutative volte ad una migliore oggettivazione delle valutazioni e ad un confronto più organizzato tra docenti.



b) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivi di processo: Strutturazione delle aule con banchi a coppie o gruppi.

Obiettivi di processo: Uso degli spazi scolastici in modo flessibile e adattivo.

Obiettivi di processo: Applicazione delle classi aperte.

c) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivi di processo: Cooperative learning, Peer to peer e Flipped classroom.

d) CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Obiettivi di processo: Predisporre momenti osservativi di lezioni tra docenti di diversi ordini scolastici.

Obiettivi di processo: Attenzionare il setting d'aula anche in linea con i casi di passaggio tra ordini di scuola, alle metodologie e ai contenuti del piano annuale di inclusione.

e) ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivi di processo: Predisporre più momenti collegiali di confronto tra docenti del consiglio di classe/team e gruppi di lavoro (es. NIV) per una progettualità più interdisciplinare (Uda).

Obiettivi di processo: Calendarizzare momenti di compresenza tra docenti del consiglio di classe/team pre-progettati al fine di proporre lezioni interdisciplinari condivise in seno ai dipartimenti.

f) SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivi di processo: Proposizione di corsi di formazione rivolti ai docenti per una didattica per competenze.

Obiettivi di processo: Proposizione di corsi di formazione rivolti ai docenti per una valutazione in itinere per competenze (in linea con le Indicazioni Nazionali 2012).

Obiettivi di processo: Proposizione di corsi di formazione rivolti ai docenti finalizzati ad acquisire metodologie:

Didattiche inclusive;

Di valorizzazione e sviluppo delle competenze: Cooperative learning, Peer to peer, Flipped classroom;

Obiettivi di processo: Implementazione di percorsi di formazione per il personale docente sui contenuti trasversali di educazione civica per favorire il lavoro in seno ai dipartimenti e alle classi parallele. Obiettivi di processo: Predisposizione di unità didattiche di apprendimento attraverso il ricorso a metodologie didattiche cooperative e l'utilizzo di App digitali.

Traguardo: La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie) nelle rilevazioni in itinere e in uscita.

L'Istituto, in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, implementa apposite iniziative e attività curriculari ed extracurriculari previste in attuazione delle azioni del PNRR. Il Piano "Scuola 4.0" prevede il finanziamento per la realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi e di laboratori per le professioni digitali sulla base di un riparto nazionale dei fondi fra le istituzioni scolastiche statali italiane.

L'Istituto, grazie ai finanziamenti del PNRR, punta a poter offrire a tutti gli studenti l'accesso alle medesime opportunità educative offerte dall'educazione digitale e con il supporto del Servizio Marconi, di Lepida SPA di Bologna e altre agenzie del territorio, e implementa ambienti didattici collaborativi. Saranno realizzati ambienti innovativi di apprendimento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Per la realizzazione dell'azione Next Generation Classrooms, nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), è stata assegnata una misura proporzionale al numero di classi attive. Dopo un primo step di formazione che ha coinvolto l'Animatore Digitale della scuola e il Gruppo di Lavoro denominato Team digitale, la comunità scolastica progetta e realizza ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento in un'ottica di adeguamento dei plessi scolastici (Frank e



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: EMILIA-ROMAGNA
IC I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA

40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO) VIA ROMA 30 C.F. 91201540373 C.M. BOIC82600V

Matteucci). Si attiveranno moduli laboratoriali in orario scolastico ed extrascolastico per favorire nelle studentesse e negli studenti, con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento attivo, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra pari e con i docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe.

Questi laboratori contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

L'Istituto nel proprio Rapporto di Valutazione ha espressamente indicato le priorità e i traguardi per lo sviluppo di abilità cognitive e metacognitive. Si realizzano inoltre esperienze significative sulla regolazione delle emozioni con appositi progetti.

Analogamente sin dalla Scuola dell'Infanzia, l'Istituto offre la possibilità di realizzare esperienze in orario scolastico per lo sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding) nell'ambito degli insegnamenti esistenti (Campi d'Esperienza, lezione curricolare di Matematica, etc.).

Queste azioni saranno affiancate dagli investimenti per le NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (DM 65/2023). L'Istituto usufruirà di appositi finanziamenti previsti nel decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, che destina delle risorse relative alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che introducono una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici.



3. Bilancio

3.1 Avanzo di Amministrazione

Nell'esercizio finanziario 2,023 si sono verificate economie di bilancio così suddivise:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
1		Avanzo di amministrazione presunto	220.754,91
	1.1	Non Vincolato	65.688,54
	1.2	Vincolato	155.066,37

Tale avanzo/disavanzo deriva dalle seguenti fonti.

L'avanzo di amministrazione presunto risulta così assegnato ai vari aggregati di spesa e progetti come riportato nel modello D.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è così di seguito impegnato.

Aggr.	Voce	Spese	Importi		
			Totale	Non Vincolato	Vincolato
A		Attività			
	A.1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	38.212,93	30.000,00	8.212,93
	A.2	Funzionamento amministrativo	10.000,00	10.000,00	0,00
	A.3	Didattica	69.134,71	5.609,39	63.525,32
	A.4	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00	0,00	0,00
	A.5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	329,25	329,25	0,00
	A.6	Attività di orientamento	0,00	0,00	0,00
P		Progetti			
	P.1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	3.196,89	2.939,95	256,94
	P.2	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	79.178,02	4.060,05	75.117,97
	P.3	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	3.195,52	0,00	3.195,52
	P.4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	4.757,69	0,00	4.757,69
	P.5	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00	0,00	0,00
G		Gestioni economiche			
	G.1	Azienda agraria	0,00	0,00	0,00
	G.2	Azienda speciale	0,00	0,00	0,00
	G.3	Attività per conto terzi	0,00	0,00	0,00



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: EMILIA-ROMAGNA
IC I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA

40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO) VIA ROMA 30 C.F. 91201540373 C.M. BOIC82600V

G.4	Attività convittuale	0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato		208.005,01	52.938,64	155.066,37
Totale avanzo di amministrazione non utilizzato		12.749,90	12.749,90	0,00

Nella programmazione 2024, si destinerà l'avanzo attualmente non utilizzato nell'incremento di attività per le alunne e gli alunni con fragilità riscontrati nel corso dell'anno e di attività didattiche a supporto della programmazione dedicata.



3.2 Previsione Entrate

Di seguito il dettaglio delle altre voci di entrata presunte per l'esercizio finanziario 2024:

Aggr.	Voce	ENTRATE	(Importi in euro)
2		Finanziamenti dall' Unione Europea	151.481,08
	3	Altri finanziamenti dall'Unione Europea	151.481,08
3		Finanziamenti dallo Stato	16.176,66
	1	Dotazione ordinaria	16.176,66
5		Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	76.859,34
	3	Comune non vincolati	26.500,00
	4	Comune vincolati	50.359,34
6		Contributi da privati	4.944,60
	8	Contributi da imprese non vincolati	1.600,00
	10	Altri contributi da famiglie vincolati	3.344,60

Totale entrate previste

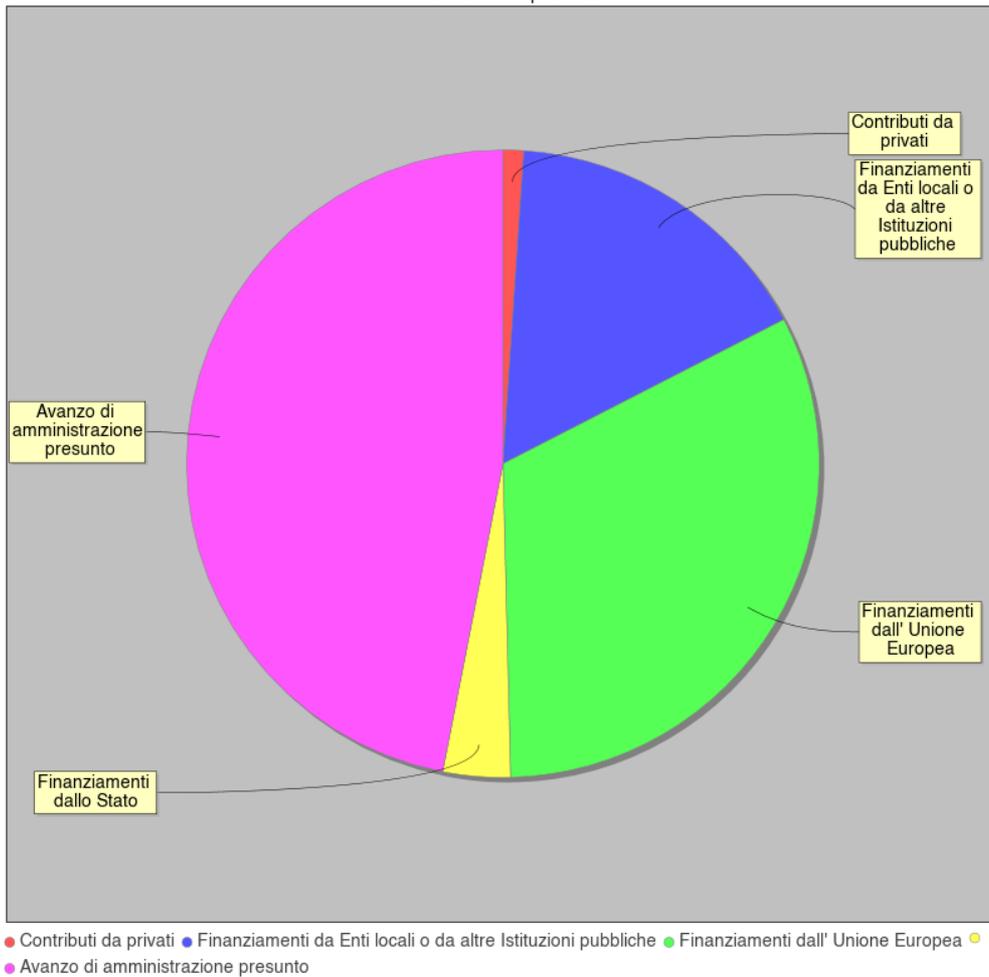
AGGREGATO	(Importi in euro)
Avanzo di amministrazione presunto	220.754,91
Finanziamenti dall' Unione Europea	151.481,08
Finanziamenti dallo Stato	16.176,66
Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	76.859,34
Contributi da privati	4.944,60



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: EMILIA-ROMAGNA
IC I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA

40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO) VIA ROMA 30 C.F. 91201540373 C.M. BOIC82600V

Totale entrate previste





3.3 Previsione Spese

Di seguito il dettaglio delle destinazioni di spesa.

A.1 - Funzionamento generale e decoro della Scuola - Entrate 59.812,93 €, Spese 59.812,93 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.1.1 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE	51.600,00	51.600,00
A.1.4 RISORSE EX ART. 36, COMMA 2, D.L. 21/2022	188,69	188,69
A.1.5 RISORSE EX ART. 39 BIS D.L. 115/2022	723,24	723,24
A.1.7 PNRR MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	7.301,00	7.301,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	30.000,00
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	8.212,93
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	7.000,00
5.3	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune non vincolati	13.000,00
6.8	Contributi da privati	Contributi da imprese non vincolati	1.600,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	6.000,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	29.000,00
3.5	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Formazione e aggiornamento	1.000,00
3.6	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Manutenzione ordinaria e riparazioni	4.600,00
3.8	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utenze e canoni	18.301,00
9.2	Rimborsi e poste correttive	Restituzione somme non utilizzate	911,93

A.2 - Funzionamento amministrativo - Entrate 19.000,00 €, Spese 19.000,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.2.1 ATTIVITA AMMINISTRATIVO - DIDATTICHE	19.000,00	19.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	10.000,00
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	7.000,00
5.3	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune non vincolati	2.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
--------	------	-------	---------



2.2	Acquisto di beni di consumo	Giornali, riviste e pubblicazioni	2.600,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	2.000,00
3.1	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Consulenze	3.000,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	3.700,00
3.8	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utenze e canoni	5.500,00
3.13	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Servizio di cassa	1.300,00
5.1	Altre spese	Amministrative	900,00

A.3 - Didattica - Entrate 237.043,06 €, Spese 237.043,06 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.3.1 FUNZIONAMENTO DIDATTICO	6.246,88	6.246,88
A.3.2 RISORSE EROGAZIONE LIBERALI FAMIGLIE	10.367,50	10.367,50
A.3.3 FUNZIONI MISTE	12.008,30	12.008,30
A.3.4 REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS 13.1.1A-FESR PON-EM-2021-391	85,84	85,84
A.3.5 DIGITAL BOARD	1.784,82	1.784,82
A.3.6 RISORSE ACCOGLIENZA ALUNNI UCRAINI-MARZO 2022	504,99	504,99
A.3.7 EDUGREEN: -AVVISO 50636/2021-131.3A-FESR PON-EM-2022-187	597,94	597,94
A.3.8 SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM - AVVISO PROT. N. 10812 DEL 13 MAGGIO 2021	16.000,00	16.000,00
A.3.9 RISORSE EX ART. 8 D.L. 104/2013 - PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER GLI STUDENTI	645,31	645,31
A.3.10 FONDO RISTORI EDUCATIVI D.M. 150/22, ART. 2, CO. 1, LETT. A)	61,00	61,00
A.3.11 PROGETTO DI CONTINUITA' 0-6	7.431,29	7.431,29
A.3.12 AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA - AVVISO 38007/2021	21,59	21,59
A.3.13 PNRR PIANO SCUOLA 4.0 INVESTIMENTO 3.2 SCUOLA 4.0 AZIONE 1 NEXT GENERATION CLASSROOM	29.806,52	29.806,52
A.3.14 PNRR INVESTIMENTO M4C1-3.1 - POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE D.M. 65/23	98.452,56	98.452,56
A.3.15 PNRR INVESTIMENTO 2.1 - FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO SULLA TRANSIZIONE DIGITALE D.M. 66/2023	53.028,52	53.028,52

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	5.609,39
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	63.525,32
2.3	Finanziamenti dall' Unione Europea	Altri finanziamenti dall'Unione Europea	151.481,08
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	558,99
5.3	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune non vincolati	1.500,00
5.4	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune vincolati	14.368,28

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	2.700,00



1.2	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS ATA	14.008,30
1.3	Spese di personale	Altri compensi per personale a tempo indeterminato	175.048,52
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	3.600,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	16.492,98
3.1	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Consulenze	1.500,00
3.4	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Promozione	100,00
3.11	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Assicurazioni	5.346,00
4.4	Acquisto di beni d'investimento	Manutenzione straordinaria	14.903,26
6.1	Imposte e tasse	Imposte	3.344,00

A.5 - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero - Entrate 329,25 €, Spese 329,25 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.5.1 USCITE DIDATTICHE SCUOLA	329,25	329,25

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	329,25

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.14	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Altre spese per acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	329,25

P.1 - Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" - Entrate 3.196,89 €, Spese 3.196,89 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.1.2 MANI CHE IMPARANO	514,50	514,50
P.1.3 PENSIERO COMPUTAZIONALE, PIXEL-ART, CODING E ROBOTICA-LA MELA	850,30	850,30
P.1.4 EUREKA-ATTIVITA' DI CODING PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA-FRESU	332,09	332,09
P.1.19 GIRLS CODE IT BETTER	1.500,00	1.500,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	2.939,95
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	256,94

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	2.475,45
1.3	Spese di personale	Altri compensi per personale a tempo	464,50



		indeterminato	
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	256,94

P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" - Entrate 98.513,68 €, Spese 98.513,68 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.2.3 DI.SCO. PRIMARIA-SECONDARIA	4.645,00	4.645,00
P.2.4 INDIVIDUAZIONE PRECOCE DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO DSA	929,20	929,20
P.2.5 ALFABETIZZAZIONE L2	5.527,55	5.527,55
P.2.7 ACCOGLIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA FRESU	4.980,75	4.980,75
P.2.8 ACCOGLIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA LA MELA	8.022,74	8.022,74
P.2.9 IL PODCAST IN CLASSE	684,98	684,98
P.2.10 LETTORATO IN LINGUA SPAGNOLA	1.564,30	1.564,30
P.2.12 PROGETTO TEATRO	6.450,00	6.450,00
P.2.13 SPORTELLI D'ASCOLTO	18.636,00	18.636,00
P.2.14 MANIPOLANDO CON IL TINKERING	557,15	557,15
P.2.15 PALCOSCENICO	1.327,40	1.327,40
P.2.16 CONTINUITA' FRA SCUOLA PRIMARIA E DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE	1.486,72	1.486,72
P.2.19 LE FORME E I COLORI DELLA MUSICA	92,92	92,92
P.2.20 NESSUNA MUSICA FINISCE SE..	6.900,00	6.900,00
P.2.22 PIANO DELLE ARTI 2022 MISURA D	20.009,70	20.009,70
P.2.23 PIANO DELLE ARTI 2022 MISURE C,E,F,G,I	7.923,76	7.923,76
P.2.25 LETTORATO FRANCESE	1.120,30	1.120,30
P.2.27 ENGLISH AT SCHOOL	4.246,44	4.246,44
P.2.28 PROGETTO BIBLIOTECA FRANK	696,90	696,90
P.2.29 CHE GENERE DI MONDO	813,05	813,05
P.2.35 GEMELLAGGIO	481,41	481,41
P.2.36 GEMELLAGGIO CON COLLEGE BLANCHE ODIN	418,06	418,06
P.2.37 CONCERTO DI NATALE	139,35	139,35
P.2.38 L'ORTO DELLA SCUOLA	100,00	100,00
P.2.39 UN PLANETARIO A SCUOLA	660,00	660,00
P.2.40 PRESEPI ED ALTRO	100,00	100,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	4.060,05
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	75.117,97
5.3	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune non vincolati	10.000,00
5.4	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune vincolati	5.991,06



6.10	Contributi da privati	Altri contributi da famiglie vincolati	3.344,60
------	-----------------------	--	----------

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	36.627,82
1.2	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS ATA	995,40
1.3	Spese di personale	Altri compensi per personale a tempo indeterminato	11.009,70
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	2.341,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	31.956,00
3.14	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Altre spese per acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	15.583,76

P.3 - Progetti per "Certificazioni e corsi professionali" - Entrate 33.195,52 €, Spese 33.195,52 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.3.1 GRANAROLO CITTA BLU	32.195,52	32.195,52
P.3.2 ARTETERAPIA	1.000,00	1.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	3.195,52
5.4	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune vincolati	30.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	100,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	33.095,52

P.4 - Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale" - Entrate 4.757,69 €, Spese 4.757,69 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.4.1 FORMAZIONE IC CASTENASO	2.837,69	2.837,69
P.4.2 PNRR - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO - ANIMATORI DIGITALI	1.920,00	1.920,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	4.757,69

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

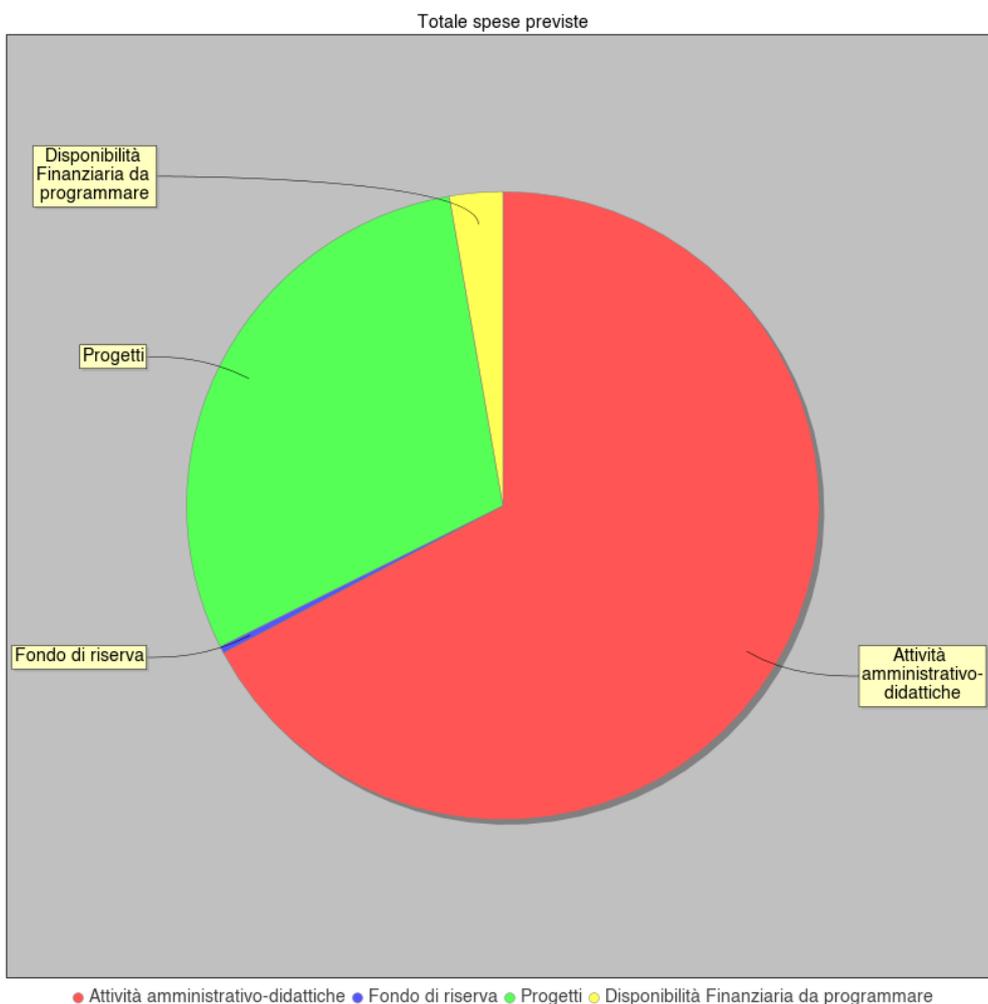
Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
--------	------	-------	---------



1.3	Spese di personale	Altri compensi per personale a tempo indeterminato	4.757,69
-----	--------------------	--	----------

Totale spese previste

TIPO SPESA	(Importi in euro)
Attività amministrativo-didattiche	316.185,24
Progetti	139.663,78
Fondo di riserva	1.617,67
Disponibilità Finanziaria da programmare	12.749,90





3.4 Disponibilità finanziaria da programmare



4. Conclusioni

Tutte le scelte di gestione e amministrazione elencate nei progetti (Bilancio), sono volte a:

- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti (intersezioni, inter-classi mono disciplinari) e delle funzioni strumentali al PTOF;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione nel rispetto degli OO.CC.;
- Implementare e intensificare l'uso delle tecnologie digitali;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento (dispositivi di prevenzione e protezione, dotazioni, logistica);
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti anche attraverso il sito web, le App di G Suite e le comunicazioni on line;
- Condividere buone pratiche di prevenzione in contesto scolastico nell'ambito del progetto "Scuole Ambasciatori di Salute";
- Formare sui servizi offerti dalle PA con accesso e autenticazione (privacy, fascicolo personale elettronico, servizi PagoPA e altre attività con autenticazione).

La formazione e il supporto al personale, dovrà prevedere anche l'uso e la completa condivisione dei contenuti di "Unica" la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie. Unica dovrà consentire all'Istituzione scolastica di erogare servizi digitali per accompagnare ragazze e ragazzi nel percorso di crescita, per aiutarli a fare scelte consapevoli e a coltivare e far emergere i loro talenti, dalle iscrizioni all'orientamento, riunendo in un unico luogo tutti i servizi e le informazioni utili per la vita scolastica e promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e delle loro famiglie alle iniziative messe in campo dalla scuola. La piattaforma Unica, introdotta dalle "Linee guida per l'orientamento" consentirà di accrescere la consapevolezza di studenti e famiglie sui servizi digitali offerti per semplificare i rapporti con la scuola, in un'ottica di accompagnamento mirato che faccia emergere e valorizzi le competenze e le abilità di ognuno attraverso le possibilità offerte dalla scuola. Un nuovo modo di fare orientamento il Ministero dell'Istruzione e del Merito stabilisce le nuove linee guida per l'orientamento per valorizzare al massimo capacità e talenti di studenti e studentesse, introducendo specifiche misure innovative. L'E-Portfolio è uno strumento digitale per tracciare e ricomporre in chiave unitaria il proprio percorso formativo. Integra gli elementi registrati dalla scuola con il bagaglio di esperienze che ciascuno studente può svolgere anche all'esterno, per avere una visione organica delle competenze raggiunte e orientare, di conseguenza, le scelte nel percorso di studi e successivamente del lavoro.

A latere di tali azioni, in conclusione ma sempre con estrema importanza e attenzione, si trova: quanto l'Istituzione sta realizzando grazie al decreto n. prot. 167/2022-PNRR del 06/12/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.1 - "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE" (DICEMBRE 2022); difatto l'IC a breve si avvarrà di un nuovo sito web per fornire con chiarezza i servizi erogati attraverso l'uso di immagini.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: EMILIA-ROMAGNA
IC I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA

40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO) VIA ROMA 30 C.F. 91201540373 C.M. BOIC82600V

GRANAROLO
DELL'EMILIA, 15-01-2024

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E
AMMINISTRATIVI

Dott.ssa Luisa Achito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Alfonsina Coronella